

REPUBBLICA ITALIANA
CITTA' DI CERVIA
PROVINCIA DI RAVENNA

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 11 del 22 Dicembre 2022

Il giorno **22 Dicembre 2022** alle ore **19:06** presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze in seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza il presidente del Consiglio Comunale GIANNI GRANDU.

Partecipa il Segretario Generale MARGHERITA CAMPIDELLI.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **15** Consiglieri. Risultano assenti N° **2** Consiglieri.

| N. | CONSIGLIERE | PRES. | N. | CONSIGLIERE | PRES. |
|----|----------------------------|-------|----|-------------------------|-------|
| 1 | MEDRI MASSIMO | PRES | 10 | CONTE ALAIN | PRES |
| 2 | GRANDU GIOVANNI | PRES | 11 | SVEZIA ANTONIO EMILIANO | ASS |
| 3 | DE LUCA SAMUELE | PRES | 12 | BONARETTI PIERRE | PRES |
| 4 | BOSI FEDERICA | PRES | 13 | PUNTIROLI ENEA | PRES |
| 5 | MAZZOTTI MICHELE | PRES | 14 | MONTI DANIELA | PRES |
| 6 | MARCHETTI MAGALOTTI NICOLA | PRES | 15 | VERSARI STEFANO | PRES |
| 7 | SINTONI LORETTA | PRES | 16 | SALOMONI GIANLUCA | PRES |
| 8 | PETRUCCI PATRIZIA | PRES | 17 | GAROA MONICA | ASS |
| 9 | FRANCOLINI TIZIANO | PRES | | | |

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i signori: Sintoni Loretta, De Luca Samuele e Monti Daniela.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori:

Armuzzi Gabriele, Brunelli Michela, Manzi Bianca Maria, Zavatta Cesare.

SECRETARIO: Quindi siete 16 compreso il Sindaco c'è il numero legale, buon lavoro.

PRESIDENTE: Grazie, nominiamo gli scrutatori di questa sera: Sintoni Loretta, Monti Daniela e De Luca Samuele. Bene, diamo inizio quindi al Consiglio Comunale.

Diamo per approvato il verbale della seduta del 27.09.2022, iniziamo col primo punto all'ordine del giorno relatore il vicesindaco Gabriele Armuzzi.

Entra alle ore 19:09 il Consigliere Garoia Monica.

PUNTO N. 1

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA, AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I., DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE ED INDIRECTE DETENUTE DAL COMUNE DI CERVIA - DATI RIFERITI AL 31/12/2021

PRESIDENTE: Prego vicesindaco.

ARMUZZI: Grazie Presidente, con questa proposta di delibera, portiamo in approvazione il provvedimento di ricognizione periodica delle partecipazioni dirette e indirette detenute dal Comune di Cervia al fine di verificare se c'è la necessità di operare razionalizzazioni ai sensi dell'articolo 20 del Testo Unico sulle partecipate. Questo adempimento, oramai ben sapete, è divenuto un appuntamento fisso in questo periodo dell'anno. Prende riferimento la situazione esistente al 31/12 dell'anno precedente il 2021 e utilizza per i controlli i bilanci approvati dalle varie Società dirette e indirette. L'attività di ricognizione periodica si concretizza nello svolgimento di una serie di verifiche per ciascuna Società partecipata direttamente o indirettamente. Un test sulla riconducibilità o meno delle finalità perseguite dalla Società ai vincoli di scopo, o ad una delle attività previste dal Testo Unico sulle partecipate, al fine di dimostrare che la società è indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. Il secondo test è di tipo economico finanziario al fine di verificare la sussistenza dell'equilibrio economico e patrimoniale e la sostenibilità finanziaria nel tempo della Società. Il terzo test è sui parametri elencati all'articolo 20 del Testo Unico sulle partecipate, volti a verificare che il Comune non detenga partecipazioni al 31/12/2021 in: Società prive di dipendenti o che abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; a Società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre Società partecipate o da Enti Pubblici

strumentali; a Società che nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore ad €1.000.000; a Società che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, riferito a Società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale; a Società che abbiano necessità di contenimento dei costi di funzionamento e infine a Società che richiedono l'aggregazione con un'altra Società. Il Testo Unico sulle partecipate stabilisce che se dai test effettuati emergono una o più criticità, la Società deve essere sottoposta a misure di razionalizzazione che possono essere rappresentate da azioni di contenimento dei costi, fusione incorporazione in altre società, cessione alienazione delle quote e messa in liquidazione della Società stessa. In continuità con lo scorso anno la presente delibera è costituita da numero due allegati, nei quali vengono sviscerati tutti gli aspetti sopra elencati. Si tratta della relazione tecnica e delle schede di dettaglio delle singole partecipazioni elaborate dalla Corte dei Conti. Nella relazione tecnica sono riepilogate tutte le informazioni sull'operatività delle singole società dirette e indirette, sulle attività svolte anche per conto dell'Ente. Sulla situazione degli ultimi bilanci, sul tipo di controllo esercitato, sulla sostenibilità economica finanziaria e costi di funzionamento, e su approfondimenti a eventuali rilievi della Corte dei Conti mossi a Comuni più grandi del nostro e soci nelle medesime Società. Rispetto all'anno precedente, trovate inserita nel perimetro di rilevazione, una nuova società che si chiama: Acqua Ingegneria S.r.l. costituita con effetto dal 04/01/2021, detenuta indirettamente dal Comune tramite Ravenna Holding e tramite Romagna Acque Società delle Fonti. Dai test effettuati sui dati di bilancio 31/12/2021, non sono emerse criticità per nessuna delle Società partecipate direttamente o indirettamente, pertanto non sussistono motivazioni per l'alienazione di partecipazioni e si prevede il mantenimento di tutte le Società senza interventi di razionalizzazione confermando gli esiti delle precedenti ricognizioni. Questi favorevoli risultati restituiscono un quadro di gruppo pubblico locale pienamente aderenti ai criteri di razionalizzazione previsti dalla legge e che, grazie anche a percorsi di razionalizzazione che l'Ente aveva già intrapreso in collaborazione con gli altri Enti soci, soprattutto all'interno del gruppo Ravenna Holding. Le attività messe in campo nel passato ci hanno permesso oggi di anticipare le imposizioni fissate via via dalle successive norme emanate e di giungere preparati a questi adempimenti imposti dal Testo Unico sulle partecipate.

PRESIDENTE: Grazie Vicesindaco la parola al Consiglio per la discussione. Chi vuole intervenire si può prenotare, grazie. Non vedo prenotazioni, andiamo in dichiarazione di voto. Dichiarazione di voto? Pierre Bonaretti, prego.

BONARETTI: Grazie Presidente. Molto brevemente anticipo in conseguenza a quanto successo a quanto accaduto negli anni passati lo diceva l'assessore Armuzzi, è una ricognizione periodica. Come gli altri anni non daremo voto favorevole perché è vero che la situazione societaria rispecchia insomma tutti i criteri previsti dal Tuel del testo unico per le società partecipate, quando parliamo di società partecipate, ne abbiamo parlato tante volte per questo non mi dilungherò, parliamo comunque sempre di servizi facciamo relazione ad oggi all'anno 2021 e ci sono state, io lo voglio ricordare molto brevemente tutte le criticità di cui sappiamo, avevamo parlato già della gestione pubblica all'interno della società Cervia Turismo, anche se poi nel 2022 ci sono stati cambiamenti a livello di costituzione societaria. Il 2000 uscì la questione di Ravenna Farmacie, un collega consigliere ne parlò spesso e volentieri in Commissione e in Sede Consiliare. In ultimo il 2021 fu l'anno orribilis del trasporto pubblico: Start Romagna in una situazione paradossale quasi fantozziana. Per questi motivi ancora oggi, per quanto riguarda il 2021, apprendiamo e apprezziamo che lo stato delle partecipate sia a norma di legge quindi lo dobbiamo ricordare, cioè ci mancherebbe altro, però non daremo voto favorevole. Aspettiamo, ci auguriamo per il 2022 una gestione diversa nell'erogazione dei servizi, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Bonaretti, non vedo altre prenotazioni, sì Gianluca Salomoni, prego consigliere Salomoni.

SALOMONI: Grazie presidente, il Gruppo Consiliare di Romagna Cervese esprimerà un voto contrario, come poi è successo anche esattamente 12 mesi fa.

PRESIDENTE: Grazie consigliere, Loretta Sintoni prego.

SINTONI: Grazie presidente, il voto del gruppo Partito Democratico è un voto favorevole. Si tratta di un adempimento normativo in ottemperanza al Decreto Legislativo cosiddetto Madia. Da questa razionalizzazione non emergono rilievi e osservazioni. Il nostro è un voto favorevole.

PRESIDENTE: Grazie consigliera Sintoni, quindi procediamo con la votazione di questo primo punto all'ordine del giorno che riguarda la: **"RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA, AI SENSI DEGLI ARTICOLI DI LEGGE, DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE ED INDIRETTE DETENUTE DAL COMUNE DI CERVIA - DATI RIFERITI AL 31/12/2021"**, invito i consiglieri a procedere con la votazione. Grazie,

Questo il dettaglio dei voti:

| Nome | Cognome | Favorevole | Contrario | Astenuto | N.V. |
|------------------|------------|------------|-----------|----------|------|
| Pierre | Bonaretti | | ✓ | | |
| Federica | Bosi | ✓ | | | |
| Alain | Conte | ✓ | | | |
| Samuele | De Luca | ✓ | | | |
| Tiziano | Francolini | ✓ | | | |
| Monica | Garoià | | ✓ | | |
| Gianni | Grandu | ✓ | | | |
| Nicola | Marchetti | ✓ | | | |
| Michele | Mazzotti | ✓ | | | |
| Massimo | Medri | ✓ | | | |
| Daniela | Monti | | ✓ | | |
| Patrizia | Petrucci | ✓ | | | |
| Enea | Puntiroli | | ✓ | | |
| Gianluca | Salomoni | | ✓ | | |
| Loretta | Sintoni | ✓ | | | |
| Antonio Emiliano | Svezia | | | | |
| Stefano | Versari | | ✓ | | |

PRESIDENTE: Grazie, abbiamo votato tutti, quindi il punto è approvato con 10 voti favorevoli, 6 voti contrari e nessun astenuto. Il punto non prevede l'immediata eseguibilità, quindi: favorevole.

Prima di passare al punto numero 2, volevo ricordare, l'avrei dovuto fare anche a inizio serata, che il Gruppo Misto, che era stato costituito in Consiglio Comunale, dal 14 dicembre non c'è più. Il posto è stato preso dal nuovo Gruppo Consiliare Romagna Cervese, il cui capogruppo è sempre Gianluca Salomoni. Dal 14 dicembre, quindi, abbiamo un nuovo Gruppo Consiliare: lui e l'altro consigliere, la Monica Garoià, alla quale auguriamo naturalmente buon lavoro.

Andiamo al secondo punto all'ordine del giorno sempre presentato dal vicesindaco Gabriele Armuzzi.

PUNTO N. 2

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIA 2022/2024, ANNO 2022, AI SENSI DEGLI ART. 42 C.2 E 175 COMMA 3 LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000, PER APPLICAZIONE DEL QUINTO RIPARTO

DEL FONDO "CARO BOLLETTE" EX ART. 27 C.2 DEL D.L. N. 17/2022 E SS.MM.II.

PRESIDENTE: Invito anche il Dottor Senni a venire qua nel tavolo della Giunta e do la parola al vicesindaco Gabriele Armuzzi. Prego Gabriele.

ARMUZZI: Grazie presidente. Il Governo per garantire la continuità dei servizi erogati a fronte del caro energia, ha istituito e successivamente incrementato con una serie di decreti, poi convertiti in legge, un fondo per l'anno 2022: il così detto "caro bollette" da destinare in favore dei comuni a copertura delle spese per utenze di energia elettrica e gas per un importo complessivo di € 860.000.000 che, per il Comune di Cervia sono equivalenti ad assegnazioni pari a € 759.675, che sono stati applicati al bilancio di previsione dell'Ente con apposita variazione di bilancio. Con un ulteriore decreto legge, il numero 179 del 23 novembre 2022, in corso di conversione, il Governo ha incrementato il suddetto fondo con ulteriori € 130.000.000. In attesa del decreto di riparto si stima che per il nostro Ente possa equivalere ad una assegnazione di circa € 114.835. Il Consiglio con Delibera di variazione di bilancio, la numero 56 del 29 novembre 2022, si era avvalso della facoltà concessa dal decreto legge 27 gennaio 2022 numero 4 per l'anno 2022, di utilizzare le risorse connesse all'emergenza da covid-19 a copertura dell'incremento delle spese per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali. Pertanto, a seguito dell'ulteriore assegnazione statale specifica per il caro bollette, occorre sostituire il finanziamento della spesa per l'energia elettrica disposto con la Delibera del 29 novembre 2022 da fondi covid-19, a Fondi caro bollette. L'articolo 175 del Testo Unico degli Enti Locali dispone che le variazioni possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve l'istituzione di tipologia di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa che possono essere deliberate fino al 31 dicembre di ciascun anno. Pertanto, si propone di applicare al bilancio di previsione 2022-2024 per l'esercizio 2022, l'assegnazione specifica per il caro bollette al capitolo relativo alle utenze di energia per l'illuminazione pubblica delle strade comunali per un importo complessivo di € 114.835, dando atto che, la quota di fondi vincolati da emergenza covid-19 di pari importo, cioè €114.835, già confluiti nell'avanzo di Amministrazione dell'esercizio 2021 e applicati con la variazione di bilancio di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale, la 56 del 29.11.2022, riconfluiranno di nuovo nei medesimi fondi vincolati del risultato di amministrazione dell'esercizio 2022. Lo stanziamento di spesa corrente relativo alle utenze di energia elettrica riferito all'illuminazione pubblica delle strade comunali finanziato con i fondi vincolati da covid-19 mediante appunto la variazione di bilancio di cui alla deliberazione

richiamata al precedente punto 3.1, costituiranno economia di spesa dell'esercizio 2022 per il medesimo importo di euro €114.835. Praticamente andiamo di nuovo a creare il fondo come era prima della variazione fatta alla fine di novembre. L'augurio che queste risorse anziché, come dovrebbe poi essere, ristornate allo Stato, magari ci vengono confermate per poterle utilizzare data la difficoltà in cui si trovano tutti gli Enti. Pertanto, è una partita di giro: togliamo con questa variazione i fondi covid che avevamo impegnato per l'illuminazione pubblica e mettiamo le risorse che ci sono state assegnate di pari importo con l'ultimo decreto che dovrà ancora essere convertito in legge, l'ultimo decreto il 5 credo il quinto.

PRESIDENTE: Grazie vice sindaco per l'illustrazione di questo punto numero 2. La parola al Consiglio Comunale per la discussione. Capisco che è una cosa abbastanza tecnica, non vedo prenotazioni. Dichiarazione di voto, non vedo dichiarazioni di voto. Metto in votazione il punto numero 2 presentato dal vicesindaco che riguarda la **"VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024, ANNO 2022, AI SENSI DEGLI ART. 42 C.2 E 175 COMMA 3 LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000, PER APPLICAZIONE DEL QUINTO RIPARTO DEL FONDO "CARO BOLLETTE" EX ART. 27 C.2 DEL D.L. N. 17/2022 E SS.MM.II."**. Sono stato dal Notaio, si vede.

Invito i consiglieri alla votazione.

Questo il dettaglio dei voti:

| Nome | Cognome | Favorevole | Contrario | Astenuto | N.V. |
|----------|------------|------------|-----------|----------|------|
| Pierre | Bonaretti | ✓ | | | |
| Federica | Bosi | ✓ | | | |
| Alain | Conte | ✓ | | | |
| Samuele | De Luca | ✓ | | | |
| Tiziano | Francolini | ✓ | | | |
| Monica | Garoia | | | ✓ | |
| Gianni | Grandu | ✓ | | | |
| Nicola | Marchetti | ✓ | | | |
| Michele | Mazzotti | ✓ | | | |
| Massimo | Medri | ✓ | | | |
| Daniela | Monti | | | ✓ | |
| Patrizia | Petrucci | ✓ | | | |
| Enea | Puntiroli | | | ✓ | |

| Nome | Cognome | Favorevole | Contrario | Astenuto | N.V. |
|------------------|----------|------------|-----------|----------|------|
| Gianluca | Salomoni | | | ✓ | |
| Loretta | Sintoni | ✓ | | | |
| Antonio Emiliano | Svezia | | | | |
| Stefano | Versari | | | ✓ | |

PRESIDENTE: Bene, la votazione è stata ultimata. Abbiamo 11 voti favorevoli e 5 astenuti, quindi il punto è approvato e prevede anche l'immediata eseguibilità, quindi invito i consiglieri a votare anche per la immediata eseguibilità.

Questo il dettaglio dei voti:

| Nome | Cognome | Favorevole | Contrario | Astenuto | N.V. |
|------------------|------------|------------|-----------|----------|------|
| Pierre | Bonaretti | ✓ | | | |
| Federica | Bosi | ✓ | | | |
| Alain | Conte | ✓ | | | |
| Samuele | De Luca | ✓ | | | |
| Tiziano | Francolini | ✓ | | | |
| Monica | Garoia | | | ✓ | |
| Gianni | Grandu | ✓ | | | |
| Nicola | Marchetti | ✓ | | | |
| Michele | Mazzotti | ✓ | | | |
| Massimo | Medri | ✓ | | | |
| Daniela | Monti | | | ✓ | |
| Patrizia | Petrucci | ✓ | | | |
| Enea | Puntiroli | | | ✓ | |
| Gianluca | Salomoni | | | ✓ | |
| Loretta | Sintoni | ✓ | | | |
| Antonio Emiliano | Svezia | | | | |
| Stefano | Versari | | | ✓ | |

PRESIDENTE: Ok, adesso ci siamo. 16 voti, quindi la immediata eseguibilità è approvata con 11 voti favorevoli, 0 voti contrari, 5 voti di astensione. Andiamo quindi al punto numero 3 sempre presentato dal vicesindaco Gabriele Armuzzi.

PUNTO N. 3

CONVENZIONE EX ART. 30 DEL D.LGS. 267/2000 PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO ASSOCIATO PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEGLI ENTI DEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DELLA ROMAGNA

PRESIDENTE: Prego vicesindaco.

ARMUZZI: Grazie presidente. È in scadenza il 31/12/2022 la convenzione per la costituzione dell'Ufficio Associato Interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie di lavoro del personale dipendente. Detta Convenzione è stata sottoscritta con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e con nota protocollata numero 89605 del 21/12/2021. L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha comunicato a tutti gli Enti aderenti alla convenzione in essere il recesso con decorrenza 01/01/2023, anticipando quella prevista nell'anno 2027. Il Comune di Cervia aderisce all'Ufficio Associato fin dal 2010 con delibera di consiglio comunale, la numero 30 del 20/05/2010 e la numero 63 del 20/12/2012 con evidenti vantaggi: La possibilità di usufruire di un ufficio specialistico che garantisce supporto e consulenza in materie come il diritto del lavoro, che spesso si interfaccia anche con questioni complesse di diritto amministrativo, che è in continua evoluzione normativa e contrattuale; La garanzia di uniformità di politiche del personale e omogeneità di trattamento tra i numerosi Enti facenti parte della gestione associata; Una garanzia di terzietà ed imparzialità nella conduzione della complessa attività della funzione disciplinare da parte dell'Ufficio Unico. La presenza dell'Ufficio Associato garantisce anche una più economica ed efficace gestione delle risorse economiche ed umane. Centralizzare questa delicata funzione significa avere dei risparmi e gestire le varie situazioni nel migliore dei modi potendo contare su una struttura composta di persone specializzate nella prevenzione e nella risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro costantemente aggiornato sulle novità legislative e contrattuali. Si segnala a tal proposito, che la possibilità di gestire in forma associata il servizio in parola è previsto oltre che genericamente dall'articolo 30 del Testo Unico degli Enti Locali anche in maniera più specifica dall'articolo 55-bis del decreto legislativo il numero 165 del 2001. E' il Testo Unico dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni. Il Comune di Cervia, intende procedere alla adesione alla convenzione affidando all'Ufficio Associato le tre funzioni che compongono appunto tutta questa materia: la funzione disciplinare contenzioso del lavoro, la funzione di consulenza in materie complesse di personale e la terza funzione di servizio ispettivo. La convenzione avrà durata dal 01/01/2023 al 31/12 2027 e avrà un costo complessivo, preventivabile sulla base del numero dei dipendenti, di circa € 7.776 all'anno per il numero dei dipendenti in servizio al 31/12 del 2021. È un

costo del dipendente di € 32 ed è un importo maggiore rispetto a quello sostenuto in passato perché da € 6.250 passa € 7.776 in quanto, prima il Comune aderiva solamente a due delle tre funzioni citate in delibera, come ho detto, non tre ma due funzioni solamente. Pertanto adesso aderiamo, se ci sarà il voto del Consiglio dando mandato al dirigente a sottoscrivere la convenzione a tutte e tre le funzioni di questa Unione Associata. Sulla base di tutto quanto sopra detto e della passata esperienza si ritiene opportuno continuare ad avvalersi di questo servizio e si ritiene pertanto di aderire alla convenzione per la costituzione del predetto Ufficio Unico Associato che vede quale Ente capofila La Provincia di Forlì-Cesena.

PRESIDENTE: Grazie Gabriele dell'esposizione. La parola al Consiglio Comunale per la discussione. Prego, Gianluca Salomoni.

SALOMONI: Grazie Presidente. Spero che il Presidente non abbia appetito neanche la giunta e i consiglieri di maggioranza. Noi dell'opposizione abbiamo fatto un pranzo molto tardi verso le 4 perché questo punto sarà un po' lungo, ma a parte gli scherzi. A parte gli scherzi, farò un'analisi sulla delibera che non è stata potuta fare l'altro ieri per la mancanza del dirigente quindi anche chi ascolta la casa, magari potrà annoiarsi un po' perché mi riservo poi di fare una replica di carattere politico poi in base alle risposte che avrò. Parto subito dalla delibera. Questa delibera è figlia di una delibera che era stata fatta nel 2017 con il sindaco Coffari. Era partita quindi il primo gennaio del 2018 e scade tra qualche giorno. Nella documentazione che abbiamo avuto, abbiamo la presenza di 75 enti. Una domanda che vorrei sapere, se è possibile, rispetto alla precedente convenzione, se ci sono stati dei Comuni che si sono aggiunti piuttosto che dei Comuni che hanno deciso di non valutarla positivamente. Mi sembra di aver capito in Commissione che il vicesindaco aveva detto che gli enti aderenti erano un centinaio, adesso sono 75, quindi mi verrebbe da pensare che qualcuno non abbia deciso di rinnovare questa convenzione, comunque questa era la prima richiesta. Poi, sempre sulla delibera, una domanda che volevo fare sulla pagina 2 su richiamata, se si poteva chiarire il cosiddetto progetto Romagna Next. Ovviamente non nello specifico perché è un qualcosa che ero curioso di sapere cosa fosse. Poi, sempre nella delibera a pagina 3 nel "dato atto che il costo stimato imputabile a questo Ente tenuto conto del numero di dipendenti in servizio al 31/12/2022 è pari ad €7.776", visto che noi andiamo a fare una valutazione su una delibera che prevede per il 2023 il riferimento al numero di dipendenti al 31/12/2021 che di è di € 7.776. Quello che mi verrebbe da chiedere se si ritiene opportuno aggiungere a questa cifra una postilla riferita al 2023, perché poi i prossimi anni, visto che questa convenzione verrà 5 anni e gli Enti pubblici possono ovviamente dare una disdetta di sei mesi prima, la cifra potrebbe variare perché poi nell'ipotesi

che non venga fatta una disdetta 6 mesi prima, nel 2024, da quello che ho capito io, si guarderanno il numero di dipendenti al 31/12/2022 che potrebbero aumentare o diminuire e quindi anche questo importo potrebbe aumentare o diminuire. Al netto che è stato detto che questo importo è un importo che comprende tre tipi di servizi e quindi la giunta, credo, poi non so se poi sarà una materia di competenza del Consiglio Comunale, successivamente potrà valutare se magari dopo il primo anno questi tre servizi, uno è stato meno utilizzato e diciamo non essenziale e quindi riducendo il numero dei servizi anche la cifra varierà. Bisognerebbe capire se poi ogni anno questa convenzione, che parte con validità 5 anni, noi come Consiglio Comunale saremmo interessati sul tipo di valutazione che questa giunta vorrà fare oppure la giunta una volta che la convenzione parte ha l'autonomia di poterlo, diciamo, tenere in considerazione sull'importo perché ovviamente noi adesso abbiamo una delibera che parla di una cifra che però è riferita solamente al 2023. Poi, terza domanda, se si può chiarire nella delibera a pagina 4 il punto "C" in cui viene scritto che "le amministrazioni partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate dalla Cooperazione". Poi altra domanda successiva nel ritenuto, "ritenuto pertanto di approvare per le considerazioni sopra espresse" e così via, "relative all'ufficio Unico della Romagna per la gestione dei procedimenti disciplinari dei dipendenti e dei dirigenti" tra parentesi "solo per gli Enti con la dirigenza". Mi verrebbe da pensare che ovviamente Cervia i dirigenti ce li ha, forse questo perché, ho guardato, ci sono piccoli comuni che forse non hanno nessun dirigente però Cervia, volevo avere la conferma se effettivamente la presenza di dirigenti si intende in questo modo. Poi volevo anche inoltre sapere se il parere dei revisori di conti c'è già stato in questo mese di dicembre o c'è stato quello del mese scorso del novembre. Poi chiedo una modifica con "la seguente votazione resa per alzata di mano" o stasera spegniamo il sistema andiamo per alzata di mano oppure nella delibera, a mio modesto parere, andrebbe proprio cassata questa dicitura. E poi chiedo anche, per concludere le valutazioni su questa delibera, nella parte finale al punto 3 "di delegare il sindaco" e bisognerebbe, secondo me, aggiungere perché l'abbiamo sempre fatto altre volte, "o suo delegato alla stipula della presente convenzione autorizzandolo ad apportare le modifiche di carattere non sostanziale". Perché in questo caso di fatto sembrerebbe che solo il Sindaco può essere, diciamo, interessato mentre sappiamo, anche in passato, che spesso e volentieri ci sono dei delegati, però qua non è specificato. Poi sulla convenzione, alla luce dell'informazione che il segretario è stato molto disponibile a fornirmi telefonicamente l'altro ieri. Ovviamente alcune cose le ho già intuite, però chiedo se a pagina 4 articolo 4 "struttura organizzativa", il secondo comma direi, "presso ogni ente sono individuati i referenti per lo svolgimento di attività di raccordo con l'ufficio unico Romagna

per i procedimenti disciplinari". Chiedo se a Cervia è già stato nominato anche in maniera ufficiosa o comunque se magari c'è già una figura di un referente o più referenti. Poi sull'articolo 6 al secondo comma "sono da imputare inoltre agli enti direttamente interessati i costi per l'eventuale copertura delle spese legali relative al personale proprio". Chiedo se per Cervia, visto che qui viene indicato eventuale, è obbligatoria questa copertura delle spese legali relative al personale proprio oppure si deciderà di non attuarla. Poi, sempre nell'articolo 6 "l'Ente aderente si farà carico altresì degli eventuali oneri ulteriori legati all'esito del contenzioso a meno che non siano riconducibile all'Ente capofila in conformità ai principi vigenti in materia di responsabilità". Se possibile avere un chiarimento su questo passaggio, come anche nell'ultimo comma dell'articolo 6, se si può chiarire, non lo riesco a intendere che cosa si voglia dire quando, leggo testualmente: "qualora si ritenga opportuno per le finalità di verifica dei comportamenti costituenti, assenza ingiustificata, assenteismo utilizzo improprio di permessi comunque denominati ed attività incompatibili con l'impiego presso amministrazioni pubbliche potranno venire acquisiti relativi servizi su richiesta dei singoli Enti aderenti all'intera gestione associata e con oneri a carico degli stessi". Allora, concludo, con articolo 6 "controversie". Volevo sapere se l'organo giurisdizionale competente è il Tribunale Civile o il TAR, direi TAR, però voglio avere la conferma. L'ultimissima domanda, sull'allegato degli enti aderenti perché nella parte finale dove ci sono scritti Unione dei Comuni della Bassa Romagna, vengono elencati tutti dopo Sant'Agata sul Santerno, c'è scritto "più convenzione Russi". È l'unico di tutti gli Enti citati che in teoria dovrebbe essere solamente "più Russi". "Convenzione Russi", volevo sapere se c'era un motivo in particolare. Io mi fermo qua e mi riservo per una valutazione politica, perché ovviamente questa è più di carattere tecnico.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Salomoni. Ha chiesto la parola consigliere Pierre Bonaretti, prego.

BONARETTI: Grazie presidente. Il mio intervento farà, diciamo, d'appendice a quello del consigliere Salomoni: il suo è stato di caratura prettamente tecnica, il mio sarà di caratura prettamente politica e sarà una valutazione politica. Le valutazioni politiche si possono fare fondamentalmente, di solito le facciamo su un impatto di previsione, un presunto impatto che secondo noi, secondo la forza politica che rappresentiamo, avrà una delibera, una determinata proposta di delibera sul territorio. In questo caso, io invece, farò una valutazione politica, che vi anticipo già essere negativa, sul modus operandi attraverso il quale una delibera arriva ad essere discussa all'interno di un Consiglio Comunale, che è una valutazione politica perché fa parte della gestione. Il modo in

cui ci troviamo ad affrontare il percorso che, dai capigruppo ci porta ad avere le delibere nella nostra area riservata, lo studio, la presa visione delle delibere e poi la commissione, che è il punto di approfondimento tecnico. Noi ci troviamo stasera con questa lista di domande fatta dal consigliere Salomoni in consiglio comunale, che è l'organo, si può avere anche un approfondimento tecnico, ma è l'organo di discussione prettamente politica, perché c'è stata un'oggettiva carenza all'interno di quello che è l'organo di approfondimento puramente tecnico che è l'organo della commissione, perché queste domande, in consigliere Salomoni, le fece all'interno della commissione, che da regolamento comunale è l'organo in cui c'è l'approfondimento tecnico e quindi quello sarebbe stato il luogo per ovviare a queste domande. L'assessore Armuzzi non era in grado di rispondere praticamente a tutte queste, alla maggior parte o pressoché a tutte queste domande, il che è lecito questo dobbiamo dirlo, perché l'assessore è una figura di funzione politica non ha una funzione strettamente tecnica, però la questione vera è la mancanza della presenza di un dirigente o di una figura tecnica ad una commissione che potesse dare in toto, o parzialmente, queste risposte. Cioè, nessuno pretende la luna, però dobbiamo pretendere, questo sì, di poter arrivare in Consiglio Comunale, avendo tutti i contenuti politici, anzi tecnici, perché poi, il contenuto politico ognuno tira fuori il suo, però la base è quella di un giusto approfondimento tecnico. Non c'era, non era presente nessun dirigente. Io chiedo anche, colgo l'occasione poi per chiedere il perché di questa cosa, perché vedete, io lo dico con grande sincerità, non è la prima volta che capita. Quest'anno abbiamo già avuto un paio di commissioni in cui non era presente la parte tecnica, è stata chiamata, è intervenuta dopo, però non è la prima volta che ci troviamo ad una commissione in cui un assessore non sa rispondere, ripeto questione assolutamente lecita e legittima, però non è la prima volta che capita. Io concludo facendo, anche se non è direttamente connessa alla delibera, però io faccio fatica ultimamente a riconoscermi nel modus operandi, a volte, che questa amministrazione sta avendo nei nostri confronti, perché io faccio presente che, appunto, abbiamo avuto ultimamente delle commissioni in cui la parte tecnica era carente o completamente assente. Io ho presentato a fine ottobre, o inizio novembre, un'interrogazione. La risposta è arrivata molto dopo i 20 giorni canonici. Era una interrogazione sulle ciclabili, mi è arrivata adesso. L'assessore Mazzolani si è scusato perché ha avuto se non erro un periodo di ferie, non c'è problema. Io però ho presentato un'altra interrogazione che riguarda la questione della consulta del volontariato, peraltro insieme a un consigliere di maggioranza che è il consigliere Alain Conte, in forza a Cervia ti amo. Ad oggi sono passati i 20 giorni canonici, io non ho ancora ricevuto nessuna risposta. Ecco, il disguido può capitare, è lecito e ci mancherebbe altro. Chi è in amministrazione si occupa, dirigenti, assessori hanno

cose di cui occuparsi però, insomma, commissioni, interrogazioni, una cosa si somma all'altra e insomma, anche questa, possiamo ricavare anche da questo una valutazione politica nella speranza, insomma, di ritrovare un equilibrio nei lavori nella gestione dei lavori delle commissioni e delle interrogazioni che, insomma, io devo dire negli anni scorsi ci ha sempre caratterizzati, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Bonaretti, altri interventi? Federica Bosi, prego.

BOSI: Mi sentite? Buonasera, io, al di là della forma e delle modalità che critica il consigliere Bonaretti, inviterei a rimanere nel contenuto politico della delibera che tratta di un tema importante ovvero la giurisprudenza del Lavoro, la disciplina la materia del diritto del lavoro, che è una disciplina altamente complessa quindi, non vedo la connessione fra il modus operandi, che sicuramente può essere migliorabile o criticabile che diceva il consigliere Bonaretti, non lo vedo conseguente al voto della delibera che invece è concentrata su un tema altamente complesso ed importante ovvero la disciplina del diritto del lavoro. Io anticipo il voto del Partito Democratico: un voto favorevole perché, questo accordo, è sicuramente un accordo di garanzia di imparzialità, è una garanzia di imparzialità per l'Amministrazione, l'Ente Locale, ma anche l'imparzialità è una garanzia per lo stesso lavoratore che si trova in eventuali contenziosi. È la garanzia di avere la possibilità di usufruire di competenze necessarie, altamente qualificate, in un momento di criticità come quello di un contenzioso dal punto di vista della materia del lavoro. Dà delle garanzie altamente qualificate e quindi io invito a restare sulla discussione del tema della delibera, poi ripeto, è giusto che uno esprima le proprie opinioni, però se io questa sera devo votare la delibera, io la voglio votare sul contenuto. Sono e siamo convinti che l'accordo per un aiuto nei casi di contenzioso col personale, sia assolutamente necessario e per questo noi esprimeremo un voto favorevole.

PRESIDENTE: Grazie Federica Bosi. Altri interventi non ne vedo programmati. Replica, vai in replica? Prego certo, siamo in fase di discussione, replica.

BONARETTI: Grazie Presidente. Molto semplicemente, io rispetto, ci mancherebbe altro, il punto di vista del consigliere Bosi che però io reputo un po' paradossale perché, se le premesse con le quali siamo d'accordo che questo punto all'ordine del giorno tratta una materia essenzialmente molto complessa di tipo giuridico, il consigliere converrà con me che, ancora a maggior ragione, sarebbe necessario il dovuto approfondimento tecnico anche all'interno delle commissioni. Poi, io invidio sinceramente il consigliere Bosi che evidentemente è molto

sicura anche su delle questioni tecniche di questa difficoltà. Io invece, non mi sento sicuro e preferirei sempre avvalermi degli strumenti che, da regolamento del Consiglio Comunale, sono previsti e quindi il mio intervento verteva, il mio giudizio politico verteva su questo.

PRESIDENTE: Ok. Prima delle repliche darei la parola a, Gianluca Salomoni chiedo con te. Visto che l'intervento l'hai già fatto, prima della replica dò la parola alla Segretaria, poi, dopo eventualmente, ti darei la parola per la replica. Prego, dò la parola al dirigente e alla Segretaria.

SEGRETARIO: Mi sentite? Sono dispiaciuta, ovviamente di quanto è intervenuto, il consigliere, poi per altro, e molti sanno che io sono rimasta in ufficio per un periodo, magari non sufficiente, ovviamente, e quando mi avete chiamato non c'ero già più, quindi, insomma, con qualcuno mi sono salutata e quindi inevitabilmente sapevano che ero qui, Sono rimasta a fare delle firme e poi sono andata. Non immaginavo chiaramente, o forse ho sottovalutato perché si trattava di una convenzione che di fatto è un po' una ripetizione, seppure c'è una parte, diciamo, che costituisce una novità. È una convenzione che naturalmente dal punto di vista tecnico è supportata, ovviamente, dai pareri tutti, compreso il parere dei revisori che è stato espresso in data 17, mi pare, con verbale. Ecco, però questo non toglie nulla, io sono disponibile a dare tutte le risposte di cui avete bisogno. Ovviamente spero che possano essere esaustive. La prima cosa da cui parto è l'aggiornamento dell'elenco degli enti che fanno, faranno parte di questa convenzione. C'è un aggiornamento perché, diciamo, nella sede riservata dei documenti su J-Iride, voi avevate un elenco dove ancora alcuni Enti non avevano dato la propria adesione formale, ora ci sono tutti, per cui questa cosa naturalmente è intervenuta progressivamente nel tempo, in relazione alle delibere che sono state già assunte nei Consigli Comunali, ovvero alle dichiarazioni di intenzione che tutti quanti gli Enti, che hanno avviato questo percorso, hanno fatto. Perché non sono tutti gli Enti precedenti? Questa è una convenzione fra le tre province quindi è interprovinciale. L'ente capofila è la provincia di Forlì-Cesena e quindi altri Enti che vi avevano prima aderito che erano Enti, anche fuori, se non ricordo male dalla Regione Emilia-Romagna, non sono più previsti secondo questo progetto e questo nuovo disegno. Quindi questa è un po' la ragione per la quale c'è una riduzione, probabilmente anche perché dal punto di vista organizzativo, la cosa non si sosteneva più, perché comunque ci lavorano al momento due funzionari metà tempo che sono collocati presso la Bassa Romagna e un dirigente. Dirigente che è in scadenza, quindi sarà fatto poi il bando, l'avviso, eccetera e vedremo. Io parto un po', mi sono ascoltata poi anche il dibattito in parte che è intervenuto in Commissione. Mi ero fatta qualche appunto, magari forse non è nell'ordine in cui il consigliere Salomoni lo ha

declinato qui in Consiglio, però ecco, proviamo a vedere. Allora, rispetto alla convenzione citata, gli Enti aderenti, diciamo che sul primo punto penso di avere già risposto, ecco, non ho altra conoscenza, se non questa. È una conoscenza del tutto legata, appunto, ad un territorio che è diverso ora in cui ci si muove. Pagina 2 della delibera: riferimento al progetto Romagna Next. Allora, Romagna Next che cos'è? E' il primo diciamo laboratorio nazionale di pianificazione strategica interprovinciale. Il progetto si è classificato primo del centro nord tra 10 progetti pilota nazionali e si pone come obiettivo il rafforzamento della competitività della Romagna per rispondere in maniera strategica alle sfide del next generation e-you, dell'agenda sviluppo 2030, del PNRR, e della nuova politica di coesione europea. Questo progetto è condiviso dai comuni di Rimini, Ravenna, Cesena e Forlì, l'Università di Bologna oltre alle Province della Romagna. È finanziato dal bando Next Generation City di Anci. La collaborazione quindi, anche del piano della formazione di specialisti in ambito amministrativo è coerente con il progetto e con il percorso di pianificazione strategica dell'intero territorio interprovinciale. L'Ente, capofila è appunto una provincia, che ha inteso collocare nel più ampio e ambizioso percorso, anche tale ufficio unico interprovinciale. Cioè della serie, per essere più competitivi cominciamo a specializzarci, cominciamo, anche se questo diciamo è un aspetto molto molto marginale rispetto a quello che, diciamo, è richiesto in termini di competenza dai funzionari degli Enti, ecco, tuttavia insomma, questo concorso fra privato e pubblico, verso una risposta più adeguata a quelli che sono i bisogni di questo territorio, è chiaro che, insomma, nelle delibere cominciamo a dire, facciamo riferimento anche a questo progetto strategico e anche a questo piano, perché so che si sta lavorando sul piano strategico, appunto, della Romagna. Per questa ragione chi ha, diciamo, abbozzato il testo, chiaramente il testo viene dalla Provincia di Forlì-Cesena, perché è l'Ente capofila, noi non abbiamo inteso mettere in discussione questo che, insomma, mi sembra che potesse essere anche una motivazione, se pur una situazione diciamo molto marginale, perché poi, insomma, la motivazione vera è quella di avere una risposta su un servizio molto molto di nicchia, molto specialistico, che è un pezzo di amministrazione del personale dove negli Enti anche di queste dimensioni, ormai diventa complicato da tenere all'interno perché significa, magari, avere una persona, una persona e mezzo, su servizi che non sono, diciamo, per fortuna, ecco, non dobbiamo attivarli tutti i giorni e per questo è importante magari associarsi e ottimizzare le risorse umane strumentali e finanziarie. Poi, dunque, andiamo sul punto 3 pagina 3. Dunque, corretto che nella delibera sia indicato il costo dell'anno precedente? Beh secondo me è corretto perché è l'unico diciamo che rende nota una situazione conosciuta e consuntivabile, cioè rendicontabile, nel senso che noi paghiamo diciamo al primo

gennaio, poniamo così dell'anno successivo rispetto alla situazione precedente che conosciamo. Poi non avevo colto questo aspetto rispetto alla possibilità di, ci può essere questa sfasatura?. Beh, relativamente perché comunque, dal momento in cui decido di recedere, perché diciamo ho bisogno, comunque valuto che questo servizio non mi soddisfa, io, devo farlo sei mesi prima chiaramente, però ho l'anno compiuto quindi, fino alla fine dell'anno questo servizio mi deve essere reso e naturalmente io sono tenuto obbligato a pagarlo. Ecco, io come Ente, intendo. Ecco, poi, proviamo a vedere, la commissione sarà convocata per, ecco, se la commissione sarà convocata. Io dico questo, alla luce degli accordi degli impegni in convenzione, il dirigente del settore risorse agirà in autonomia nel senso che, fa la parte gestionale poi di questo accordo che il Consiglio va a siglare. I consiglieri potranno comunque sempre informarsi accedendo agli atti della gestione, ovvero semplicemente chiedendo informazioni che necessitano per lo svolgimento del loro mandato amministrativo. Il personale, ovviamente come sempre è a disposizione per informare tutti sull'andamento, tutti compreso il Segretario. Ma insomma, sicuramente il personale del servizio personale. Poi per quanto riguarda la commissione, come dire, c'è un Presidente di commissione, la commissione è autonoma rispetto alle esigenze che valuterà e poi, insomma, rispetto a questo magari risponderanno gli Amministratori. Poi, abbiamo pagina 4 il punto C che cosa significa? Ma, insomma, una cosa piuttosto tecnica, cioè ai sensi dell'articolo 15 della 241, tutte le Pubbliche Amministrazioni possono concludere i loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. Fondamentale che ci sia appunto l'interesse comune e vabè, diciamo, che c'è una direttiva comunitaria che poi è stata tradotta nel nostro decreto legislativo 50 del 2016, articolo 5 comma 6, che comunque ha cercato di raccogliere questo principio dettato dalla comunità europea. Il decreto legislativo 50 è il decreto dei Contratti Pubblici. Insomma, diciamo che su questo atto è abbastanza superfluo. Noi qui non è che stiamo a conferire a qualcuno un servizio pubblico a rilevanza economica. Qui stiamo a parlare di attività amministrative. Dunque, queste sono le dichiarazioni che facciamo poi sempre negli atti, ma nel caso di specie insomma si poteva anche tralasciare, però abbiamo abbondato e va bene non c'è nulla di illegittimo, anzi. Poi rispetto al punto 7, gli Enti con la dirigenza: Sì, ci sono molti piccoli Comuni in questa che si andrà a comporre, questo accordo che si andrà a comporre e questo perché come vedete non trovate il Comune di Rimini, il Comune di Ravenna, ma è anche normale, cioè loro, questi Comuni hanno delle strutture che possono internamente, diciamo, dare delle risposte specialistiche in questo ambito. Quello che si propongono di fare le Province anche, cioè di tornare ad avere anche un ruolo di Ente intermedio e di dare anche quelle risposte. Ricominciare a dare un po' di quelle risposte che davano in precedenza ai

piccoli medi Enti. Vi faccio un esempio, questo magari: oltre a questi servizi in passato si svolgevano concorsi unici sulla Provincia e magari era la Provincia che metteva a disposizione dei piccoli Enti le graduatorie. Poi, con l'avvento della riforma della legge 56 del 2014 sono cambiate tante cose. Le Province, insomma, hanno perso un po' le loro strutture, i loro organici, tanti dei loro compiti e quindi è cambiato un po' il mondo, però, ecco, anche attraverso questo progetto interprovinciale, questo piano strategico, si vuole ritornare anche a dare un ruolo e quindi si comincia anche dalle piccole cose come questa, perché si tratta veramente di una piccola cosa. In passato, le province hanno anche fatto i piani urbanistici dei piccoli Comuni che non avevano più la struttura adeguata per poter adempiere, diciamo, avere un'incombenza così importante all'interno. Ecco, il senso, diciamo, anche di tutta la premessa è proprio questo. Poi per quanto riguarda la votazione per alzata di mano, non c'è dubbio che, insomma, è stato un refuso. Ma in ogni caso, a noi succede di frequente, non è la prima volta. Magari il consigliere Salomoni questa volta ha guardato con maggiore accuratezza, ma capita. Lavoriamo sui precedenti e magari resta una dicitura che poi però, siccome questa non è parte della proposta, ma è parte del verbale cioè di ciò che succede qui in Consiglio, perché come sapete le delibere sono atti complessi che si compongono della proposta tecnica più la verbalizzazione e la vostra discussione che è parte integrante. Dunque, noi qui, scriviamo nel verbale ciò che succede ed è già successo, che pur avendo il sistema elettronico, noi abbiamo dovuto alzare nuovamente la manina perché il sistema non ci ha supportato, quindi cioè non ci si deve preoccupare di questo aspetto circa la legittimità perché la legittimità è quella che ora, qui, adesso, il Segretario vi dichiara, cioè come lo facciamo e se è corretto come lo facciamo. Poi, la delega al Sindaco. Allora, sulle convenzioni tra Enti, pur non essendoci una norma specifica nel Testo Unico e pur non avendo, io non l'ho trovata neanche nel nostro Statuto, però, è prassi ormai consolidata che firmano i Sindaci gli accordi fra Enti. Quindi, essendoci tutti i Sindaci, naturalmente noi abbiamo lasciato il Sindaco come sottoscrittore. Poi è vero che in carenza o per impedimenti o per l'assenza, eccetera, può sempre intervenire per legge il Vicesindaco che lo sostituisce in tutto e per tutto. Quindi Il delegato naturale per legge è il Vicesindaco. Rispetto ai tempi, i tempi sono questi, dunque: se sarà votata l'immediata eseguibilità la convenzione può partire, almeno nei suoi primi adempimenti, fin dal primo di gennaio, però noi contiamo di organizzarci per la sottoscrizione, come avete visto è prevista la sottoscrizione digitale anche perché tutti gli accordi pubblici devono essere sottoscritti digitalmente pena la nullità degli stessi. Quindi, intendo gli accordi, le convenzioni diciamo non è così pacifico ma insomma, sicuramente noi andiamo in quella direzione per essere più efficienti, più efficaci, più tranquilli anche rispetto ad una

possibile interpretazione sulla questione. Ecco, poi c'erano altre cose che mi ero appuntata: Il referente per Cervia, no, attendiamo intanto che la convenzione sia firma e poi sarà la stessa Provincia che ci chiederà, che chiederà a tutti gli Enti, il referente. Noi intanto rifletteremo su chi potrebbe essere il Funzionario più adeguato per essere il referente. I costi legali. Ecco, per quanto riguarda i costi che possono derivare per la difesa degli atti in questo ambito, naturalmente questi li vedremo con riferimento a quelli che possono essere possibili contenziosi che, naturalmente, noi vogliamo in tutti i modi scongiurare. Altre cose non le ricordo. Se ho dimenticato mi fate capire. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie alla segretaria per l'illustrazione delle risposte, dò la parola a Gianluca Salomoni in replica. Prego consigliere.

SALOMONI: Grazie Presidente. Faccio un piccolo passo indietro collegandomi a quello che ha detto la consigliera Bosi che quel giorno e l'alto ieri era commissario all'interno della commissione, facendo presente che questa delibera, teoricamente, non poteva essere affrontata in questo Consiglio Comunale perché non c'erano i famosi tre giorni dalla commissione, quindi noi, come opposizione, ovviamente voi maggioranza eravate favorevoli, noi come opposizione, siamo stati molto, diciamo, disponibili a far sì che questa delibera venisse inserita in questo Consiglio Comunale, anche se non c'erano i tre giorni. A maggior ragione, quello che ha sottolineato Pierre Bonaretti è che in questi casi qua la commissione, in teoria, doveva essere proprio precisa con la presenza del dirigente che io personalmente non pensavo fosse la dottoressa Campidelli, quindi, in commissione l'avevo vista ma non pensavo fosse lei, però quello che è stato è stato. Alcune valutazioni di carattere politico, poi mi riserverò in questi minuti a pensare anche sulla, successivamente alla dichiarazione di voto. Allora, l'articolo 30 del Testo Unico degli Enti Locali, decreto legislativo 267 del 2000, dà queste opportunità agli Enti Locali di potersi associare. Già anche in passato l'Amministrazione Comunale Cervese, mi ricordo anche con altre giunte, ne ha usufruito. Questo generalmente è sempre nell'ottica del cercare di avere un servizio aggiornato, mi ricordo anni fa quando c'erano i primi fondi europei, quindi andiamo indietro di un bel po', in cui, ovviamente il Comune di Cervia è un comune che ha 29.000 abitanti, d'estate esplode, però ovviamente non è un Comune grandissimo, non è neanche un Comune piccolo, quindi su alcune materie è importante, secondo il nostro punto di vista, riuscire a trovare un giusto compromesso tra la spesa che viene effettuata e il servizio che ovviamente si spera possa essere migliore. Poi, ovviamente questo lo vedremo successivamente. In questi cinque anni, ovviamente, noi siamo consiglieri dal 2019, questa convenzione è partita, quindi il feedback ce lo dovrete dire voi, perché

non abbiamo sentore. Visto che il vicesindaco che aveva detto che quando con la giunta Coffari è stato sottoscritto questo accordo, vi erano solamente due servizi, ora i servizi di utilizzo sono tre, la cifra è più alta, sarebbe curioso sapere se effettivamente il bilancio, ovviamente detto da voi che siete in Giunta, soprattutto dal vicesindaco che c'era anche nella scorsa legislatura, se è stato un bilancio positivo oppure no. Noi auspichiamo che possa essere positivo perché adesso viene aggiunto un ulteriore servizio. La cifra è una cifra che moltiplicata per 5, più o meno sono €40.000 o poco meno in tutti questi 5 anni, dando per scontato che rimarranno i 3 servizi per 5 anni. Apparentemente ci verrebbe da pensare che sia una cosa positiva, però è ovvio che è sempre opportuno in queste situazioni avere anche un riscontro su quello che è stato in precedenza e su quello che potrebbe essere. L'unica cosa che il segretario si era dimenticato di chiarire, visto che sulla convenzione è una convenzione che come potete vedere nella parte in alto c'è scritto anno 2022 giorno e mese, io ero convinto, visto che, essendo commissario della prima commissione, la prima commissione raramente si riunisce e quelle poche volte che si riunisce non per delle delibere, quindi io me ne sono accorto su questo piccolo refuso per alzata di mano. Non sapevo che, diciamo, il giorno e il mese vengono lasciati in bianco perché poi ci sarà una sottoscrizione digitale, ero convinto che ci fosse un'assemblea con tutti gli Enti da fare entro fine anno, invece sarà un po' a geometria variabile perché poi, ogni Ente, a seconda se la sottoscrive oppure no, la approverà in tempi successivi. L'ultima cosa che il segretario non aveva chiarito, anche se, la risposta immagino che possa essere quella dell'eventuale organo che in qualche maniera può intervenire se ci sono delle situazioni di controversie. Io mi ero appuntato se poteva essere il tribunale civile, parlo dell'art.12 nelle controversie, o il Tar. Mi verrebbe da pensare che sia il Tribunale Amministrativo Regionale, volevo avere la conferma del segretario.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Salomoni. Ha chiesto la parola Stefano Versari, prego Stefano.

VERSARI: Grazie signor presidente. Entrando nel merito della delibera, come diceva la consigliera Bosi, è assolutamente lecito. Noi come Gruppo Lega, per quel che abbiamo capito, anticipo già la votazione che sarà assolutamente favorevole. Però mi sento anche di condividere ciò che ha detto Bonaretti, nel senso che, le commissioni, anche secondo me, secondo noi hanno perso un pochettino di, non di credibilità, però sono sempre trattate come se fossero una cosa abbastanza secondaria. Io ricordo che il consigliere comunale non fa questa cosa per professione bensì su mandato elettorale e chiaramente facendo del volontariato. Quindi, la commissione per noi è una specie di mamma santissima. Riusciamo con la commissione a capire certe

cose che per noi sarebbero anche di difficile comprensione. Molte volte ed è successo nella mia nella terza, mi ricordo le commissioni di Hera, non è stato un grandissimo esempio di chiarezza e quindi, in ogni modo, la giunta e i dirigenti sono, tra virgolette, no non tra virgolette, sono professionisti del Comune e secondo me, a prescindere dai loro impegni, la commissione deve essere curata in una maniera più approfondita, assolutamente più capibile perché è chiaro che possono esserci 20, 30, 40 pagine di cose tecniche e chiaramente, o si fa un Bignami tutte le volte come dico io per cercare di capire bene, o altrimenti, è chiaro che si capisce quello che si capisce. Quindi questa, è una cosa assolutamente da sottolineare e secondo me, Bonaretti, ha assolutamente, non una ragione, ma ne ha di più, cioè, se una risposta deve essere data in 20 giorni, devono essere 20 giorni, non 21 non 19, va bene, ma 20 sono 20 e molte volte succede il contrario. Quindi io è una cosa che ricordo sia alla giunta che ai dirigenti, addirittura nelle questioni urbanistiche i dirigenti, sono anche aumentati, quindi credo che ci sia la possibilità di fare un buon servizio o perlomeno di aiutare i consiglieri a prendere delle decisioni anche perché ogni volta che c'è una delibera si passa da questo Consiglio quindi, se il Consiglio è sovrano la commissione è la parte primaria per arrivare a questo Consiglio. Dopodiché, come ho già annunciato, io spero che vi sia, per lo meno nell'anno nuovo, una riorganizzazione o perlomeno una presa di coscienza che le commissioni vanno fatte, secondo noi, in un'altra maniera. Tolto questa cosa, entrando nel merito della delibera il nostro voto sarà favore, quindi non perdo ulteriore tempo e lascio la parola i colleghi, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Stefano Versari. Ha chiesto la parola Alain Conte. Prego consigliere.

CONTE: Grazie Presidente. Molto brevemente perché un po' avevo espresso la mia opinione già in commissione e avevo dato la disponibilità, da parte nostra, che poi c'è stata questa sera, una discussione più ampia sul punto perché credo: sì, che sia legittimo, al di là che l'opposizione, giustamente, fa il suo mestiere ma, in questo caso, credo che le perplessità avanzate sulla commissione specifica siano corrette. Devo dire questa sera il segretario, la segretaria, di questi tempi è un po' difficile da coniugare, però abbia dato le risposte corrette e credo che, al di là di questo, si può anche sbagliare ogni tanto, può capitare una mancanza di questo tipo e le risposte sono state date nei termini in cui erano state richieste. E' chiaro che non generalizzerei sulle commissioni perché qui, tante volte c'è stata una discussione, appunto, anche con il consigliere Versari, insomma, sull'importanza della commissione. Abbiamo, a volte, avuto idee differenti però credo, sì che sia un diritto del consigliere sostanzialmente perché è un organo di informazione importante per quanto riguarda le delibere, ma è

anche vero che, i dirigenti, tante volte ci hanno prodotto della documentazione aggiuntiva come spesso abbiamo richiesto e spesso l'abbiamo detto, per cui l'attenzione va fatta. Sicuramente c'è stata una mancanza in questo specifico caso che, credo, sia stata riempita. Poi, per quanto riguarda la delibera nello specifico credo che sia, al di là del valore economico che andiamo a votare, che questo comunque è sempre un valore pubblico, per cui al di là dell'importo, sia un valore aggiunto per il Comune. Mi basta sapere che, essendo un tema di nicchia che non va ad attivare appunto un organismo in maniera quotidiana, fondamentalmente il risparmio sta proprio in questo. Per cui, da parte nostra, ci sarà sicuramente un voto positivo e, credo, che le perplessità avanzate dall'opposizione siano state chiarite e sono convinto che ci sarà anche più attenzione, eventualmente, per le prossime volte, grazie.

PRESIDENTE: Grazie al consigliere Alain Conte. Non vedo altre domande. Mi limito semplicemente a dire che, rispetto al dibattito emerso, ci sono stati tutti i chiarimenti, tutto ciò che è stato possibile fare. Per quanto riguarda, ovviamente anche per il futuro, staremo più attenti. Credo che nel punto specifico ci sia stata la massima trasparenza come sempre, anzi, ulteriori informazioni, che ci possono essere utili anche a livello di conoscenza. Prima di passare con le dichiarazioni di voto mi ha chiesto la parola il vice sindaco.

ARMUZZI: Grazie presidente. Per fare chiarezza, al di là della presenza o meno della dirigente che poi ha risposto in maniera molto serena di fronte ad alcune richieste di modifica della delibera, io ho semplicemente detto che questo lo farà il Consiglio Comunale in accordo con la regolarità tecnico-contabile di legittimità solamente l'Organo Consigliare in accordo con la segretaria. Io non entro nel merito di competenze che non ho, come ho detto che non intervengo nella convenzione perché è una convenzione concordata con tutti gli Enti che hanno proposto la cosa, alla quale noi aderiamo. Devo riconoscere all'opposizione che, poi non so se ci sono i tempi che avevano accettato, anche se non c'erano i tre giorni, ma, correttezza vuole, che io abbia anche detto: se riteniamo di rifare un'ulteriore commissione e riconvocare un'altra volta in Consiglio Comunale, la massima disponibilità. Su questo credo che nessuno possa obiettare. Dopodiché, è la delibera che a noi interessa perché, questa delibera, l'ha detto anche il consigliere Salomoni, deve avere un compromesso fra la spesa e il servizio che viene erogato. È logico che, se noi avessimo, o comunque dovessimo assumere personale specializzato per dirimere queste problematiche che riguardano il personale, tutte le patologie che possono riguardare il personale di una macchina comunale complessa come la nostra, è logico che avremmo dei costi notevolmente superiori. Questa è la scelta che abbiamo fatto per la positività della precedente adesione, sempre

all'Unione Associata della Bassa Romagna che, Bassa Romagna per dire ma c'erano dei Comuni di Modena da tante altri parti perché usciva dai confini della diciamo, tra virgolette permettetemelo, Regione Romagna, cioè le tre province della Romagna. Perciò, questo era l'obiettivo perché, guardate, quando abbiamo valutato questa cosa la possibilità è quello di usufruire di un ufficio specialistico che garantisce supporto e consulenza in materie come il diritto del lavoro che ha tante sfaccettature, con questioni complesse di diritto amministrativo che è in continua evoluzione normativa e contrattuale. La garanzia di un trattamento per il personale che sia uniforme e omogeneo in tutte e tre le province. Non a caso hanno aderito tantissimi Comuni, in particolare i più piccoli. E' logico che Comuni come Ravenna con tanto personale, potrebbero avere all'interno figure in grado di svolgere questo lavoro e questo servizio. Come Ravenna, come Rimini, sono i Comuni di dimensioni più piccole che hanno la necessità con un costo sicuramente sostenibile, da questo punto di vista per il servizio che viene dato, proprio una garanzia anche di terzietà ed imparzialità con un Ente che sia al di fuori della macchina comunale che possa agire con grande autonomia e terzietà e imparzialità e con una grande omogeneità di trattamento in tutti i Comuni per i dipendenti che avessero e che incorressero magari anche in problemi di sanzione e quant'altro. Ecco, questa è la valutazione politica che abbiamo fatto data la precedente esperienza di aderire a questa nuova Unione Associata proprio per l'economicità e per tutto quello che questa può garantire. Però, come dico, al di là del problema che possa essere insorto con la presenza, o non, io con grande serenità, ho detto: non posso intervenire né nella convenzione né nella delibera, dopodiché se c'era la necessità di un ulteriore passaggio in commissione, un altro Consiglio Comunale, avevo dato la massima e ampia disponibilità. Credo che poi, anche il confronto che c'è stato qui, è un confronto sereno, serio, nell'interesse, credo da parte di tutti, della collettività che noi assieme maggioranza e opposizione amministriamo.

PRESIDENTE: Grazie, bene andiamo in fase dichiarazione di voto se ci sono. Alcuni l'hanno già espressa. Gianluca Salomoni, prego.

SALOMONI: Grazie presidente. Il gruppo consiliare Romagna Cervese, alla luce di quello che è emerso nella discussione e soprattutto per le ultime parole del vicesindaco che, in qualche modo, ha espresso un parere favorevole nella precedente convenzione che costava anche qualcosina di meno ma ovviamente c'erano due servizi, noi daremo un voto favorevole auspicando che le premesse siano quelle buone e che quindi il servizio possa essere molto valido, grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Salomoni. Ha chiesto la parola Pierre Bonaretti.

BONARETTI: Grazie Presidente. Preso atto della spiegazione avuta in aula fatta da parte del segretario i cui contenuti sono stati ad ogni modo esaustivi. Fermo restando sulla mia assoluta convinzione che, per alcune commissioni, sia assolutamente necessario un po' rientrare all'interno dei binari. Entrando nel merito della delibera, non abbiamo trovato criticità nei suoi contenuti anzi, anche noi siamo convinti che vi sia la necessità di ri-aderire a questa convenzione, quindi anche il nostro voto sarà favorevole.

BONARETTI: Grazie Bonaretti. Gli altri gruppi si erano già espressi. Quindi io metto in votazione il punto numero 3: **"CONVENZIONE EX ART. 30 DEL D.LGS. 267/2000 PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO ASSOCIATO PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEGLI ENTI DEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DELLA ROMAGNA** "invito i consiglieri a votare. Grazie.

Questo il dettaglio dei voti:

| Nome | Cognome | Favorevole | Contrario | Astenuto | N.V. |
|------------------|------------|------------|-----------|----------|------|
| Pierre | Bonaretti | ✓ | | | |
| Federica | Bosi | ✓ | | | |
| Alain | Conte | ✓ | | | |
| Samuele | De Luca | ✓ | | | |
| Tiziano | Francolini | ✓ | | | |
| Monica | Garoià | ✓ | | | |
| Gianni | Grandu | ✓ | | | |
| Nicola | Marchetti | ✓ | | | |
| Michele | Mazzotti | ✓ | | | |
| Massimo | Medri | ✓ | | | |
| Daniela | Monti | ✓ | | | |
| Patrizia | Petrucci | ✓ | | | |
| Enea | Puntiroli | ✓ | | | |
| Gianluca | Salomoni | ✓ | | | |
| Loretta | Sintoni | ✓ | | | |
| Antonio Emiliano | Svezia | | | | |
| Stefano | Versari | ✓ | | | |

PRESIDENTE: La votazione è terminata con 16 voti favorevoli. Unanimità del Consiglio Comunale, quindi il punto è approvato. È richiesta anche l'immediata eseguibilità, quindi chiedo ai consiglieri di votare anche per l'immediata eseguibilità. Grazie.

Questo il dettaglio dei voti:

| Nome | Cognome | Favorevole | Contrario | Astenuto | N.V. |
|------------------|------------|------------|-----------|----------|------|
| Pierre | Bonaretti | ✓ | | | |
| Federica | Bosi | ✓ | | | |
| Alain | Conte | ✓ | | | |
| Samuele | De Luca | ✓ | | | |
| Tiziano | Francolini | ✓ | | | |
| Monica | Garoià | ✓ | | | |
| Gianni | Grandu | ✓ | | | |
| Nicola | Marchetti | ✓ | | | |
| Michele | Mazzotti | ✓ | | | |
| Massimo | Medri | ✓ | | | |
| Daniela | Monti | ✓ | | | |
| Patrizia | Petrucci | ✓ | | | |
| Enea | Puntiroli | ✓ | | | |
| Gianluca | Salomoni | ✓ | | | |
| Loretta | Sintoni | ✓ | | | |
| Antonio Emiliano | Svezia | | | | |
| Stefano | Versari | ✓ | | | |

PRESIDENTE: Eccoci qua, 16 di 16. Allora anche l'immediata eseguibilità è approvata con 16 voti favorevoli, quindi con l'unanimità del Consiglio Comunale. Andiamo al punto numero 4 che viene presentato dal Sindaco Massimo Medri.

PUNTO N. 4

APPROVAZIONE ELENCO NUMERI CIVICI NON SERVITI DALLA RETE GAS PER AGEVOLAZIONI FISCALI GASOLIO E GPL AD USO RISCALDAMENTO ANNO 2022 E SUCCESSIVI

PRESIDENTE: Prego Sindaco.

SINDACO: Sì, ci siamo. E' una delibera che ovviamente replica decisioni già assunte che riguardano l'elenco dei numeri civici

non serviti dalla rete gas per agevolazione fiscali, gasolio, GPL ad uso riscaldamento. La delibera che dobbiamo assumere riguarda le zone non metanizzate che si trovano fuori dal centro abitato ed è ovviamente un elemento ritenuto in modo assoluto necessario per il riconoscimento al singolo cittadino del diritto di usufruire o meno dell'agevolazione. I requisiti, ovviamente, sono quelli legati, le cui abitazioni non sono dotate del collegamento alla rete gas metano che sono ricompresi fra alto nell'elenco e che assomma sostanzialmente a 251 numeri civici collocati principalmente nella zona di Cannuzzo, Pisignano, Castiglione, Villa Inferno. Queste sono le zone maggiormente coinvolte e ovviamente, per facilitare il tutto da parte degli eventuali utenti, occorre fare riferimento a Cerva Informa chiedere la modulistica per poter dichiarare il diritto all'agevolazione. La documentazione viene poi presentata dei singoli cittadini al proprio fornitore di energia.

Il Consigliere Versari lascia l'aula alle ore 20:30.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. La parola al Consiglio per la discussione che non mi pare che sarà molto elevata. Infatti. Dichiarazione di voto. Neanche. Mettiamo in votazione questo punto 4 all'ordine del giorno: **"APPROVAZIONE ELENCO NUMERI CIVICI NON SERVITI DALLA RETE GAS PER AGEVOLAZIONI FISCALI GASOLIO E GPL AD USO RISCALDAMENTO ANNO 2022 E SUCCESSIVI"** Invito i consiglieri a votare. Grazie.

Questo il dettaglio dei voti:

| Nome | Cognome | Favorevole | Contrario | Astenuto | N.V. |
|----------|------------|------------|-----------|----------|------|
| Pierre | Bonaretti | ✓ | | | |
| Federica | Bosi | ✓ | | | |
| Alain | Conte | ✓ | | | |
| Samuele | De Luca | ✓ | | | |
| Tiziano | Francolini | ✓ | | | |
| Monica | Garoia | ✓ | | | |
| Gianni | Grandu | ✓ | | | |
| Nicola | Marchetti | ✓ | | | |
| Michele | Mazzotti | ✓ | | | |
| Massimo | Medri | ✓ | | | |
| Daniela | Monti | ✓ | | | |
| Patrizia | Petrucci | ✓ | | | |
| Enea | Puntiroli | ✓ | | | |

| Nome | Cognome | Favorevole | Contrario | Astenuto | N.V. |
|------------------|----------|------------|-----------|----------|------|
| Gianluca | Salomoni | ✓ | | | |
| Loretta | Sintoni | ✓ | | | |
| Antonio Emiliano | Svezia | | | | |
| Stefano | Versari | | | | |

PRESIDENTE: Grazie. Va bene, allora la votazione ha 15 voti su 15 perché è uscito Versari, quindi 15 voti favorevoli, delibera approvata con 15 voti. Unanimità sempre del Consiglio. Il punto prevede anche l'immediata eseguibilità, procediamo con la votazione. Grazie.

Questo il dettaglio dei voti:

| Nome | Cognome | Favorevole | Contrario | Astenuto | N.V. |
|------------------|------------|------------|-----------|----------|------|
| Pierre | Bonaretti | ✓ | | | |
| Federica | Bosi | ✓ | | | |
| Alain | Conte | ✓ | | | |
| Samuele | De Luca | ✓ | | | |
| Tiziano | Francolini | ✓ | | | |
| Monica | Garzia | ✓ | | | |
| Gianni | Grandu | ✓ | | | |
| Nicola | Marchetti | ✓ | | | |
| Michele | Mazzotti | ✓ | | | |
| Massimo | Medri | ✓ | | | |
| Daniela | Monti | ✓ | | | |
| Patrizia | Petrucci | ✓ | | | |
| Enea | Puntiroli | ✓ | | | |
| Gianluca | Salomoni | ✓ | | | |
| Loretta | Sintoni | ✓ | | | |
| Antonio Emiliano | Svezia | | | | |
| Stefano | Versari | | | | |

PRESIDENTE: Bene. Grazie, anche l'immediata eseguibilità è approvata all'unanimità dei presenti in Consiglio Comunale con 15 voti favorevoli, segretaria, grazie. Andiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Versari rientra in aula alle ore 20:35.

PUNTO 5

APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA TRA UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE, PROVINCIA DI RAVENNA, A.S.I. COMITATO PROVINCIALE DI RAVENNA E COMUNI/UNIONI DEL TERRITORIO PER LA PROMOZIONE E LA DIFFUSIONE DELL'ATTIVITA' MOTORIA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA - ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PRESIDENTE: Presenta la delibera l'assessora Michela Brunelli. Prego assessore.

BRUNELLI: Grazie Presidente, buonasera a tutti e a tutte. Dunque, la delibera in discussione riguarda l'accordo di programma che è attivo da oltre 20 anni tra il comitato regionale Coni Emilia Romagna, l'ufficio scolastico territoriale di Ravenna e Comuni del territorio per la promozione e diffusione dell'attività motoria nella scuola dell'infanzia e primaria. Tale progetto viene chiamato "scuola in movimento". L'esercizio fisico, quindi inteso come gioco in movimento, ha un ruolo prioritario per la salute in età evolutiva e oltre ad essere divertente contribuisce a migliorare le condizioni fisiche dei bambini e delle bambine e a promuovere il benessere psicologico, funzionale al raggiungimento di una crescita sana. L'accordo prevede la consulenza per il sostegno all'attività motoria riservato esclusivamente alle terze sezioni di scuola dell'infanzia e alle classi primarie e alle classi prime e seconde della scuola primaria. L'attività motoria è realizzata grazie al supporto di esperti laureati in Scienze Motorie o diplomati Isef individuati e formati dal Coni Point di Ravenna, ai quali sono assegnate 10 ore di consulenza per classe o sezioni in affiancamento al docente. Il progetto coinvolge 13 sezioni e 185 bambini suddivisi fra le scuole dell'infanzia di tutti i nostri Istituti Comprensivi che hanno aderito. Per quanto premesso è valutata la valenza positiva di tale esperienza, la presente amministrazione intende continuare ad aderire al progetto proposto dal Coni territoriale ritenendolo fondamentale per lo sviluppo fisico educativo dei bambini e delle bambine. L'impegno economico previsto per il progetto in questione è di € 1.950. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie assessora della spiegazione. La parola al Consiglio per la discussione. Non vedo mani alzate. Neanche prenotazioni. Dichiarazione di voto? Eccola, Daniela Monti ha alzato la mano.

MONTI: Il Gruppo Lega Cervia Salvini premier darà voto favorevole in continuità con la votazione dello scorso anno. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliera. Gianluca Salomoni, prego.

SALOMONI: Grazie presidente. Il gruppo consiliare di Romagna Cervese alla luce anche dell'esperienza positiva e soprattutto anche per la continuità che abbiamo espresso voto favorevole il 24 febbraio di quest'anno, quindi in pratica viene fatta di anno in anno sostanzialmente, esprimeremo nuovamente un voto favorevole.

PRESIDENTE: Grazie Gianluca Salomoni. Ha chiesto la parola Pierre Bonaretti, prego.

BONARETTI: Grazie presidente. Sì, annuncio anche il voto assolutamente favorevole del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle.

PRESIDENTE: Grazie, al consigliere Bonaretti. Federica Bosi, prego.

BOSI: Sì, anche per il Partito Democratico annuncio il voto favorevole a questa delibera come ogni anno che ricordiamo promuove l'attività fisica e quindi promuove l'educazione alla salute fin da bambini, quindi assolutamente favorevoli.

PRESIDENTE: Grazie consigliera Bosi. Quindi ci siamo espressi tutti. vi invito adesso a votare la delibera.

Questo il dettaglio dei voti:

| Nome | Cognome | Favorevole | Contrario | Astenuto | N.V. |
|----------|------------|------------|-----------|----------|------|
| Pierre | Bonaretti | ✓ | | | |
| Federica | Bosi | ✓ | | | |
| Alain | Conte | ✓ | | | |
| Samuele | De Luca | ✓ | | | |
| Tiziano | Francolini | ✓ | | | |
| Monica | Garzia | ✓ | | | |
| Gianni | Grandu | ✓ | | | |
| Nicola | Marchetti | ✓ | | | |
| Michele | Mazzotti | ✓ | | | |
| Massimo | Medri | ✓ | | | |
| Daniela | Monti | ✓ | | | |
| Patrizia | Petrucci | ✓ | | | |
| Enea | Puntiroli | ✓ | | | |

| Nome | Cognome | Favorevole | Contrario | Astenuto | N.V. |
|------------------|----------|------------|-----------|----------|------|
| Gianluca | Salomoni | ✓ | | | |
| Loretta | Sintoni | ✓ | | | |
| Antonio Emiliano | Svezia | | | | |
| Stefano | Versari | ✓ | | | |

PRESIDENTE: Grazie. Va bene, allora la votazione ha 16 voti favorevoli su 16, quindi la delibera è approvata all' unanimità del Consiglio. Il punto prevede anche l'immediata eseguibilità, procediamo con la votazione. Grazie.

Questo il dettaglio dei voti:

| Nome | Cognome | Favorevole | Contrario | Astenuto | N.V. |
|------------------|------------|------------|-----------|----------|------|
| Pierre | Bonaretti | ✓ | | | |
| Federica | Bosi | ✓ | | | |
| Alain | Conte | ✓ | | | |
| Samuele | De Luca | ✓ | | | |
| Tiziano | Francolini | ✓ | | | |
| Monica | Garoià | ✓ | | | |
| Gianni | Grandu | ✓ | | | |
| Nicola | Marchetti | ✓ | | | |
| Michele | Mazzotti | ✓ | | | |
| Massimo | Medri | ✓ | | | |
| Daniela | Monti | ✓ | | | |
| Patrizia | Petrucci | ✓ | | | |
| Enea | Puntiroli | ✓ | | | |
| Gianluca | Salomoni | ✓ | | | |
| Loretta | Sintoni | ✓ | | | |
| Antonio Emiliano | Svezia | | | | |
| Stefano | Versari | ✓ | | | |

PRESIDENTE: Anche la immediata eseguibilità è stata votata con 16 voti favorevoli, quindi unanimità anche per l'immediata eseguibilità. Il segretario prende nota. Direi che adesso passiamo all'ordine del giorno che come abbiamo concordato nei capi gruppo, dovrebbe essere rinviato. Dò la parola comunque alla Monica Garoià, che qui ovviamente risulta come Gruppo Misto, ma adesso, abbiamo detto, è diventato già Romagna Cervese.

GARZIA: Buonasera, annuncio il ritiro dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE: Bene, intanto mi fa piacere terminare quest'ultimo Consiglio Comunale con tre punti approvati all'unanimità. E' stato davvero un segno molto importante, non è che sia Natale o gli auguri che ci andiamo a scambiare dopo, andiamo tutti con un animo sicuramente più sereno. Bene, il Consiglio si conclude alle 20:40 e ci diamo appuntamento fra 10 minuti dove abbiamo convenuto, grazie.

Il Segretario Generale
Margherita Campidelli

Il Presidente del Consiglio Comunale
Gianni Grandu

Documento firmato digitalmente

COMUNE DI CERVIA

Originale digitale conservato da questa AOO

Protocollo N.0024132/2023 del 05/04/2023

Firmatario: MARGHERITA CAMPIDELLI, GIOVANNI GRANDU